

tributari e della riduzione di miliardi 3.910 (- 10,4%) per gli introiti di diversa natura.

Tabella. 2A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati nel periodo (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	193.676	225.677	229.083	3.406	1,5
- IRPEF	140.893	163.780	163.846	66	0,0
- IRPEG	19.978	29.464	30.846	1.382	4,7
- ILOR	5.210	442	211	-231	-52,3
- Sostitutiva	13.269	10.595	8.956	-1.639	-15,5
- Ritenuta sui dividendi	3.216	736	333	-403	-54,8
- Altre	11.110	20.660	24.891	4.231	20,5
IMPOSTE INDIRETTE	157.900	178.434	188.217	9.783	5,5
AFFARI	106.374	117.271	130.959	13.688	11,7
- IVA	80.545	92.980	111.348	18.368	19,8
- Registro, bollo e sostitutiva	10.188	10.092	7.906	-2.186	-21,7
PRODUZIONE	37.808	41.056	39.531	-1.525	-3,7
- Oli minerali	28.377	30.157	28.389	-1.768	-5,9
MONOPOLI	8.830	9.661	10.659	998	10,3
- Tabacchi	8.813	9.644	10.644	1.000	10,4
LOTTO	4.888	10.446	7.068	-3.378	-32,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	351.576	404.111	417.300	13.189	3,3
ALTRE ENTRATE	31.874	37.499	33.589	-3.910	-10,4
- Servizio sanitario	2.060	2.004	3.106	1.102	55,0
- Risorse proprie U.E.	8.630	8.462	8.829	367	4,3
- Divid. e somme dovute da enti	5.621	11.071	9.043	-2.028	-18,3
- Soppr. Gestioni fuori bilancio	464	408	459	51	12,5
- Utili di gestione	1.144	3.200	725	-2.475	-77,3
TOTALE ENTRATE FINALI	383.450	441.610	450.889	9.279	2,1

(*) Al netto di mld. 6.539 per il 1998, di mld. 6.372 per il 1999 e di mld. 6.372 per il 2000 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate" e al netto di mld. 1.791 per il 1998, di mld. 1.213 per il 1999 e di mld. 515 per il 2000 quali introiti per multe, ammende, sanzioni, ecc. contabilizzate tra le "Altre entrate".

(**) Al netto di mld. 2.758 (regolazione acconto concessionari)

Al fine di consentire di valutare l'evoluzione dell'effettivo gettito nella successiva tabella 3a sono

indicati i valori rettificati per tener conto dei seguenti fattori:

- regolazioni contabili di rimborsi IVA per miliardi 18.129 per il 1999 e miliardi 19.949 per il 2000;

Tabella. 3 A - BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati (in miliardi di lire)					
	Gennaio - Settembre			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	195.246	210.540	228.244	17.704	8,4
- IRPEF	142.037	157.137	163.293	6.156	3,9
- IRPEG	20.146	28.559	30.807	2.248	7,9
- ILOR	5.270	351	208	-143	-40,7
- Sostitutiva	13.319	9.653	8.782	-871	-9,0
- Ritenuta sui dividendi	3.216	636	317	-319	-50,2
- Altre	11.258	14.204	24.837	10.633	74,9
IMPOSTE INDIRETTE	149.957	157.035	165.971	8.936	5,7
AFFARI	98.431	96.185	108.713	12.528	13,0
- IVA	64.655	73.261	92.237	18.976	25,9
- Registro, bollo e sostitutiva	10.188	9.445	7.906	-1.539	-16,3
PRODUZIONE	37.808	41.056	39.531	-1.525	-3,7
- Oli minerali	28.377	30.157	28.389	-1.768	-5,9
MONOPOLI	8.830	9.348	10.659	1.311	14,0
- Tabacchi	8.813	9.331	10.644	1.313	14,1
LOTTO	4.888	10.446	7.068	-3.378	-32,3
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	345.203	367.575	394.215	26.640	7,2
ALTRE ENTRATE	31.865	37.474	33.590	-3.884	-10,4
- Servizio sanitario	2.060	1.847	3.106	1.259	68,2
- Risorse proprie U.E.	8.630	8.462	8.829	367	4,3
- Divid. e somme dovute da enti	5.621	11.071	9.043	-2.028	-18,3
- Soppr. Gestioni fuori bilancio	464	408	459	51	12,5
- Utili di gestione	1.144	3.200	725	-2.475	-77,3
TOTALE ENTRATE FINALI	377.068	405.049	427.805	22.756	5,6

- regolazioni contabili di quote di gettito erariale riscosse dalle Regioni Sicilia e Sardegna: miliardi 12.870 per il 1999 e miliardi 2.106 per il 2000;

- somme relative ai versamenti unificati del 1998 e 1999 attribuite dalla struttura di gestione rispettivamente a tutto settembre 1999 (miliardi 2.337) e a tutto settembre 2000 (miliardi 1.799);

- somme relative ai versamenti unificati affluiti in Tesoreria nei periodi considerati e imputati al bilancio successivamente: miliardi 4.853 a tutto settembre 1999 e miliardi 768 a tutto settembre 2000;

- quota IRAP per imposta patrimoniale ed eccedenze IRAP 1998 riversate nel 1999 (miliardi 6.349).

Il commento che segue è riferito ai dati esposti nella citata tabella 3a.

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati contabilizzati per il 2000 introiti pari a miliardi 394.215: l'incremento di miliardi 26.640 rispetto al 1999 riguarda per miliardi 17.704 (+ 8,4%) tributi diretti e per miliardi 8.936 (+ 5,7%) tributi indiretti. La consistente crescita dei primi è dovuta ai maggiori introiti conseguiti per l'IRPEF, l'IRPEG e per l'imposta sostitutiva sui capital gains.

Imposte dirette

Nella tabella n. 4A viene esposta l'evoluzione dei principali tributi diretti quali l'IRPEF, l'IRPEG, l'ILOR e l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di capitale.

La crescita dell'IRPEF (+ 3,9 %) è riconducibile soprattutto all'incremento netto delle ritenute per redditi da lavoro dipendente e autonomo (+ 3,8%).

Tabella 4 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi rettificati delle principali imposte dirette (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Absolute	%
IRPEF	142.037	157.137	163.293	6.156	3,9
Ruoli	617	462	616	154	33,3
Ritenute sui dipendenti pubblici	24.323	20.875	14.289	-6.586	-31,5
Ritenute sui dipendenti privati	83.635	98.629	108.825	10.196	10,3
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	14.674	16.598	18.130	1.532	9,2
Versamenti a saldo per autotassazione	8.572	9.356	9.272	-84	-0,9
Versamenti acconto per autotassazione	10.095	11.090	11.947	857	7,7
Accertamento con adesione	121	127	214	87	
IRPEG	20.146	28.559	30.807	2.248	7,9
Ruoli	141	96	84	-12	-12,5
Versamenti a saldo per autotassazione	8.155	13.307	13.356	49	0,4
Versamenti acconto per autotassazione	11.779	15.052	17.221	2.169	14,4
Accertamento con adesione	71	104	146	42	
ILOR	5.270	351	208	-143	-40,7
Ruoli	225	129	89	-40	-31,0
Versamenti a saldo per autotassazione	4.519	101	25	-76	-75,2
a) persone fisiche	776	14	9	-5	-35,7
b) persone giuridiche	3.743	87	16	-71	-81,6
Versamenti acconto per autotassazione	454	17	1	-16	-94,1
a) persone fisiche	11	12	1	-11	-91,7
b) persone giuridiche	443	5	0	-5	-100,0
Accertamento con adesione	72	104	93	-11	
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	13.319	9.653	8.782	-871	-9,0
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito	1.496	2.109	1.475	-634	-30,1
Ritenute sugli interessi dei titoli di Stato	891	280	129	-151	-53,9
Ritenute sulle obbligazioni	1.247	599	565	-34	-5,7
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	7.975	5.419	5.188	-231	
Altre ritenute	1.710	1.246	1.425	179	14,4

Va precisato che la forte riduzione delle ritenute per i pubblici dipendenti è solo apparente in quanto legata alla circostanza che le ritenute operate da alcuni Enti ammessi alla procedura del versamento unificato sono imputate dalla struttura di gestione all'articolo riferito ai redditi di lavoro dipendente.

L'aumento consistente delle entrate registrate per l'IRPEG (+ miliardi 2.248 circa) è riconducibile prevalentemente a maggiori versamenti per autotassazione.

In riduzione (- 40,7%) i residui introiti per l'ILOR, tributo, come è noto, abolito dall'articolo 36 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istitutivo dell'IRAP.

La diminuzione degli introiti registrati per l'imposta sostitutiva risente sia di un diverso impiego del risparmio, sia dell'andamento dei tassi di interesse.

L'aumento delle altre imposte dirette (+ miliardi 10.633) è ascrivibile ai maggiori versamenti relativi all'imposta sostitutiva sui capital gains (+ miliardi 12.000 circa).

Imposte Indirette

Nell'ambito delle imposte indirette si registra nel complesso un incremento di miliardi 8.936 (+ 5,7%) conseguente ad aumenti per le tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 12.528) e per i proventi dei servizi di monopolio (+ miliardi 1.319 e riduzioni per le imposte sulla produzione, consumi e dogane (- miliardi 1.525) e per il lotto, lotterie ed altre attività di gioco (- miliardi 3.378).

Tra le tasse e imposte sugli affari si segnala la crescita dell'IVA lorda contabilizzata a bilancio (+ 20,6%).

Dalla tabella 5A si evince che la crescita effettiva dell'imposta in esame al netto dei rimborsi, dell'IVA di pertinenza U.E. e tenuto conto delle opportune rettifiche per un confronto omogeneo, risulta pari a miliardi 18.976 (+ 25,9%).

Tabella. 5 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	87.084	99.389	117.720	18.331	18,4
- Scambi interni	75.208	87.427	100.732	13.305	15,2
- Importazioni	11.594	11.562	16.633	5.071	43,9
- Delega ai conces. e penalità	-	-	-		
- Ruoli	155	193	220	27	14,0
- Accert. con adesione	21	67	130	63	94,0
- Regulariz. omessi vers.	106	140	5	-135	-96,4
RETTIFICHE:					
- Rimborsi non regolati	+4.060	-	-		
- Quota di gettito '98 imputata al bilancio '99	+1.118	-1.118	-		
- Quota di gettito '99 imputata al bilancio 2000	-	-	-1.148		
- Ripartito nei mesi successivi a giugno 2000	-	-	+1.986		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	92.262	98.271	118.558	20.287	20,6
- Reg. cont. varie esercizi pregressi	-8.504	-509	-		
- IVA U.E.	-6.539	-6.372	-6.372		
- Rimborsi	-12.564	-18.129	-19.949		
TOTALE IVA NETTA	64.655	73.261	92.237	18.976	25,9

Considera IVA U.E. e regolazioni rimborsi (mld. 12.564 per il 1998, mld. 18.129 per il 1999 e mld. 19.949 per il 2000)

Nell'ambito della categoria delle tasse e imposte sugli affari si segnalano, inoltre, riduzioni di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (- 16,3%) e per l'imposta sulle assicurazioni (- 11,5%) quest'ultima dovuta, in larga misura, all'attribuzione alle Province dell'imposta RC auto.

Relativamente al comparto delle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si evidenzia che la flessione del gettito della categoria (- miliardi 1.525: - 3,7%) è dovuta alla riduzione della misura dell'accisa disposta e prorogata nel corso dell'anno per attenuare le spinte inflazionistiche correlate agli aumenti dei prezzi dei prodotti petroliferi.

Per i Monopoli si è avuta una crescita del 14,0% (miliardi 1.311) essenzialmente ascrivibile all'imposta di consumo sui

tabacchi. Si registra invece una flessione per gli introiti della categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (- miliardi 2.674: - 34,3%).

Tabella. 6 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 00/99	
	1998	1999	2000	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	149.957	157.035	165.971	8.936	5,7
AFFARI - di cui:	98.431	96.185	108.713	12.528	13,0
- Registro, bollo e sostitutiva	10.188	9.445	7.906	-1.539	-16,3
- Assicurazioni	4.311	3.464	3.067	-397	-11,5
- Ipotecaria	1.084	1.088	1.005	-83	-7,6
- Canone RAI	125	2.522	2.543	21	0,8
- Conc. Governative	1.198	1.514	1.535	21	1,4
- Tasse automobilistiche	605	356	282	-74	-20,8
- Sovratt. annua diesel	87	40	27	-13	-32,5
- Successioni e donazioni	1.009	1.058	902	-156	-14,7
- INVIM	1.400	1.364	1.000	-364	-26,7
PRODUZIONE - di cui:	37.808	41.056	39.531	-1.525	-3,7
- Gas metano	3.870	5.254	5.748	494	9,4
- Spiriti	612	629	651	22	3,5
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	1.046	1.062	987	-75	-7,1
- Energia elettrica	2.519	2.593	2.398	-195	-7,5
- Sovrimposta di confine	317	275	254	-21	-7,6
MONOPOLI - di cui:	8.830	9.348	10.659	1.311	14,0
- Tabacchi	8.813	9.331	10.644	1.313	14,1
LOTTO - di cui:	4.888	10.446	7.068	-3.378	-32,3
- Provento del lotto	3.210	7.791	5.117	-2.674	-34,3
- Quota del 40% imp. Sui giochi	233	187	189	2	1,1
- Diritto fisso erariale sul conc. pron.	370	510	381	-129	-25,3
- Proventi delle attività di giuoco	719	1.636	1.168	-468	-28,6

Entrate non tributarie

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni e dietimi relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di

trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 6.550 per il 1998, a miliardi 2.969 per il 1999 e a miliardi 3.376 per il 2000) fanno registrare una riduzione di miliardi 3.884 (-10,4%) ascrivibile principalmente ai dividendi e agli utili di gestione.

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali al netto delle regolazioni contabili effettuati nei primi nove mesi del 2000 è esposta nella Tabella n.7/A a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del 1999, riclassificati secondo i criteri dei contabilità nazionale (SEC'95).

Nei primi nove mesi del corrente anno i pagamenti finali (al netto degli invalidi civili e delle regolazioni contabili alle regioni per minori entrate), sono risultati pari a 469.707 miliardi facendo registrare rispetto al 1999, un decremento di miliardi 16.843 (-3,5%), conseguente alla riduzione per 17.662 miliardi della spesa di parte corrente e all'aumento per miliardi 819 di quella in conto capitale

Per i pagamenti di parte corrente si segnala in particolare la riduzione dei trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (- 35.229 miliardi) originata da:

- minori erogazioni alle Regioni per 41.415 miliardi essenzialmente riferite al Fondo sanitario Nazionale (- miliardi 34.458) per il quale nei primi nove mesi del 1999 si era avuta da parte del bilancio l'emissione di mandati per circa 32.800 miliardi a chiusura di anticipazioni fatte dalla tesoreria nel 1998, e alla regolazione contabile di quote di

gettito riscosse dalle regioni Sicilia e Sardegna (- 10.763 miliardi);

Tabella. 7 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti (in miliardi di lire)

	Gennaio - Settembre		Variazioni	
	1999	2000	Absolute	%
Redditi da lavoro dipendente	83.899	93.622	9.723	11,6
IRAP	5.930	5.350	-580	-9,8
Consumi intermedi	16.138	16.407	269	1,7
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	175.504	140.275	-35.229	-20,1
- amministrazioni centrali	3.998	4.385	387	9,7
- amministrazioni locali:	91.349	45.254	-46.095	-50,5
- regioni	68.817	27.402	-41.415	-60,2
- comuni	13.129	7.821	-5.308	-40,4
- altre	9.403	10.031	628	6,7
- enti previdenziali e assistenza sociale	80.157	90.636	10.479	13,1
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	4.054	4.506	452	11,1
Trasferimenti correnti a imprese	5.865	9.046	3.181	54,2
Trasferimenti correnti a estero	1.486	1.832	346	23,3
Risorse proprie CEE	18.105	18.908	803	4,4
Interessi passivi e redditi da capitale	112.311	97.100	-15.211	-13,5
Poste correttive e compensative	23.916	42.270	18.354	76,7
Ammortamenti	0	0		
Altre uscite correnti	223	453	230	103,1
Totale Pagamenti Correnti	447.431	429.769	-17.662	-3,9
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	4.250	4.332	82	1,9
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	19.824	19.880	56	0,3
- amministrazioni centrali	10.335	11.168	833	8,1
- amministrazioni locali:	9.214	7.612	-1.602	-17,4
- regioni	2.564	2.902	338	13,2
- comuni	6.270	3.905	-2.365	-37,7
- altre	380	805	425	..
- enti previdenziali e assistenza sociale	275	1.100	825	300,0
Contributi agli investimenti ad imprese	4.851	7.044	2.193	45,2
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	206	200	-6	-2,9
Contributi agli investimenti ad estero	235	315	80	34,0
Altri trasferimenti in conto capitale	443	1.091	648	..
Acquisizione di attività finanziarie	9.310	7.076	-2.234	-24,0
Totale Pagamenti di Capitali	39.119	39.938	819	2,1
IN COMPLESSO	486.550	469.707	-16.843	-3,5
(*) al netto di:				
Invalidi civili	4.302	5.713		
Regolazioni contabili regioni per minori entrate	0	1.194		
Disavanzi USL	2.320	1.000		
Rimborso crediti crediti di imposta	826	999		
Anticipo concessioni	2.758			
Corte Costituzionale	808	1.205		
Regolazioni contabili UE	797			
Tassa concessione governativa		422		
Versamento al fondo ammortamento	4	3		
(§) Al netto di:				
Fondo solidarietà nazionale	776	264		
Fondo amm.to titoli di Stato	654			

- minori erogazioni ai comuni per 5.038 miliardi riferiti principalmente ai fondi ordinari e consolidati per la finanza locale;

- maggiori erogazioni, agli Enti Previdenziali (+ 10.479 miliardi): si segnalano, in particolare, le maggiori somme destinate all'INPS (+ 13.640 miliardi) soprattutto per le quote di mensilità da finanziarsi a totale carico dello Stato, i contributi a particolari categorie di lavoratori e gli invalidi civili.

Ridotta anche la spesa per interessi (- 15.211 miliardi) per la quale il dato 1999 è stato reso omogeneo a quello del 2000 e, quindi, comprensivo della quota interessi per i mutui erogati dalla Cassa Depositi e prestiti con ammortamento a totale carico dello Stato assunti a decorrere dal 2000 nelle classificazioni di bilancio quali debiti dello Stato.

Tali decrementi sono compensati da un aumento di 18.354 delle poste correttive e compensative delle entrate, soprattutto per maggiori rimborsi di imposte dirette, maggiori versamenti al Fondo riscossioni (+ 13.662 miliardi), e accrediti di fondi per il pagamento delle vincite al lotto.

Incrementi si registrano anche nel comparto relativo ai redditi da lavoro dipendente (+ 9.723 miliardi) dovuta in parte alla contribuzione aggiuntiva ed in parte alla spesa per il personale ATA assunta a partire dal 2000 a carico dello Stato.

Tra le spese in conto capitale si segnala l'aumento dei contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali (+ 833 miliardi), derivanti da maggiori erogazioni a partire dal 2000 al Fondo rotazione politiche comunitarie, all'ENAS e agli Enti di Ricerca.

Per questi ultimi i maggiori pagamenti rispetto al precedente esercizio sono stati effettuati in relazione all'esaurimento delle giacenze di Tesoreria, tenuto conto dei limiti fissati dalla normativa in materia; all'interno della stessa categoria si è avuto, inoltre, una forte riduzione dei contributi al Fondo innovazione tecnologica (- 2.038 miliardi).

Più elevati anche i contributi agli investimenti alle imprese (+ 2.193 miliardi), principalmente per l'erogazione di una quota del Fondo occupazione (+ 714 miliardi) per il finanziamento della promozione del lavoro autonomo e dell'obbligo formativo ai sensi rispettivamente degli articoli 45, c.19 e 68, c.4 lettera a) della L. 144/99, i contributi all'industria navalmeccanica e armatoriale (+ 498 miliardi) e gli incentivi ad imprese industriali (+ 605 miliardi); minori, invece, pagamenti alle imprese operanti nelle aree depresse (- 298 miliardi).

Minori, per contro, i contributi agli investimenti delle amministrazioni pubbliche locali (- miliardi 1.602) per i quali si segnala, in particolare, minori accreditamenti per il finanziamento degli enti locali.

Si segnala, infine, una minore acquisizione di attività finanziarie pari a 2.234 miliardi imputabile a minori apporti al capitale sociale delle FF.SS.

Ulteriori dettagli sulla evoluzione dei pagamenti possono desumersi dall'analisi secondo la classificazione economica esposta in allegato.

PAGINA BIANCA

APPENDICE B : LA GESTIONE DI TESORERIA

La gestione di tesoreria ha esposto un disavanzo di 24.232 miliardi a fronte di un saldo positivo di 722 miliardi registrato nei primi nove mesi 1999. Il peggioramento è da attribuirsi alle Regioni e alle operazioni sui BOT, come sarà in seguito illustrato.

A) *La Cassa Depositi e Prestiti* ha esposto un avanzo di 1.356 miliardi a fronte di un disavanzo di 1.163 miliardi riscontrato nell'analogo periodo del 1999. Nel 2000 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 9.839 miliardi; nel 1999 si era registrato un disavanzo di 9.698 miliardi.

Il lieve peggioramento è da attribuire a maggiori mutui ed anticipazioni a favore di comuni e province per circa 300 miliardi e ad un incremento, sempre di circa 300 miliardi delle altre partite finanziarie. Tali aumenti sono stati in parte compensati da una diminuzione della spesa per interessi per circa 400 miliardi.

B) Le operazioni dell'INPS hanno determinato un impatto positivo per 18.788 miliardi contro un saldo ugualmente positivo di 9.974 miliardi riscontrato nei primi nove mesi 1999.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di quasi 14.000 miliardi, mentre i versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica sono diminuiti di circa 5.000 miliardi.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono aumentate di circa 100 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 64.044 miliardi a 69.196 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 58.059 miliardi a fronte di un impatto ugualmente negativo di 16.278 miliardi nel corrispondente periodo del 1999.

Il peggioramento è dovuto ad una diminuzione degli incassi per oltre 29.000 miliardi ed un aumento dei pagamenti per oltre 12.000 miliardi.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 13,7% mentre gli altri prelievi sono aumentati del 6,3%.

D) Per quanto riguarda i BOT si segnala che le incertezze dei mercati, analogamente a quanto successo nel secondo trimestre dell'anno, hanno causato un rialzo dei tassi di interesse a breve.

I rendimenti medi ponderati composti lordi, infatti, nel terzo trimestre dell'anno hanno registrato, rispetto allo stesso periodo del 1999, un aumento di 199 punti base per i titoli trimestrali, 198 punti base per i titoli semestrali e di 195 punti base per quelli annuali, come si evince dalla tabella che segue:

	Rendimento lordo medio	
	1999	2000
TRIMESTRALI	2,484	4,470
SEMESTRALI.	2,895	4,875
ANNUALI.	3,125	5,070

Si segnala come nel terzo trimestre dell'anno l'importo dei BOT emessi sia stato superiore all'importo in scadenza per 1.250 milioni di euro, mentre nel secondo trimestre 1999 si sono registrate emissioni nette negative per 5.387 milioni di euro.

In termini percentuali, nel trimestre di riferimento, rispetto al totale dei BOT emessi, i titoli trimestrali hanno rappresentato il 20,4%, i titoli semestrali il 37,1% e quelli annuali il 42,5% contro rispettivamente il 22,9%, il 34,8% ed il 42,3% del secondo trimestre 1999.

Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 15.414 miliardi a fronte di un avanzo di 5.528 miliardi relativo ai primi nove mesi 1999.

Il miglioramento è dovuto ad un aumento degli incassi per circa 2.500 miliardi, attribuibile soprattutto agli incassi tributari, ed ad una diminuzione delle erogazioni per circa

7.500 miliardi. Tale diminuzione è da attribuirsi in massima parte a minori consumi intermedi.

Si ricorda, infine, che nei trasferimenti correnti sono comprese le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel 2000 risultano superiori a quelle registrate nel 1999 in relazione a maggiori apporti effettuati lo scorso anno dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.